



# Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018  
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

**N. A00051 del 06/08/2019**

**Proposta n. 13935 del 06/08/2019**

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R66 "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia", Approvazione progetto definitivo-esecutivo e Determinazione a contrarre.

**Estensore**

**BIANCHINI ANTONIO**

---

**Responsabile del Procedimento**

**BIANCHINI ANTONIO**

---

**Il Direttore  
in qualità di Soggetto Attuatore  
W. D'ERCOLE**

---

**Oggetto:** O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R66 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia”;  
Approvazione progetto definitivo-esecutivo e Determinazione a contrarre.  
CUP F85J19001390001 - CIG 7983626896

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del  
03/04/2019**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**PRESO ATTO** che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata

incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*";
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel "*Piano degli interventi*";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti*" di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- nel richiamato "*Piano degli Investimenti*" sono inseriti n. 4 interventi riferiti all'ambito di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, dell'importo complessivo di € 1.420.000,00 come di seguito riportato:

| <b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI EX DPCM 27.02.2019 - ANNO 2019</b> |  |  |                       |
|--|--|--|-----------------------|
| <b>CODICE INTERVENTO</b>                                       | <b>COMUNE</b>                            | <b>TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO</b>  | <b>IMPORTO</b>        |
| R66  | TARQUINIA                                | LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA         | € 250.000,00          |
| 62R  | VARI COMUNI                              | LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARIGLIANO DI COMPETENZA REGIONE LAZIO. KM 4,00 | € 120.000,00          |
| R64  | ROMA - OSTIA                             | LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA         | € 400.000,00          |
| R60  | FIUMICINO-<br>ANGUILLARA<br>SABAZIA-ROMA | LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL FIUME ARNONE DA VIA AURELIA ALLA FOCE       | € 650.000,00          |
| <b>TOTALE</b>  |  |  | <b>€ 1.420.000,00</b> |

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 1.420.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

**VISTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Determinazione n. G04278 del 09/04/2019 con cui viene nominato R.U.P. dell'“Intervento R66 “*Lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera*” nel comune di Tarquinia, l'Arch. Antonio Bianchini;

**VISTA** la Determinazione n G09460 del 10/07/2019 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Dario Tufoni, l'incarico di Progettazione definitiva-esecutiva e Direzione Lavori dell'intervento identificato nel succitato “Piano degli Investimenti con codice R66 – “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia”;

**PRESO ATTO** che il Dott. Dario Tufoni, con nota acquisita agli atti con protocollo n. 930 del 23/07/2019, ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi all'intervento “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia” di seguito elencati:

- 1 Relazione Generale Saline di Tarquinia
- 2 Relazione Tecnica Saline di Tarquinia
- 3 Relazione sulla cantierizzazione Saline di Tarquinia
- 4 Doc Fotografica Saline Tarquinia
- 5 Crono saline Tarquinia
- 6 Piano di Manutenzione Saline di Tarquinia
- 6.1 Capitolato speciale d'appalto Saline di Tarquinia
- 7 Elenco Prezzi Saline di Tarquinia
- 8 Computo Metrico e Quadro Economico Saline di Tarquinia
- 9 Tavole e Schemi di Progetto Saline Tarquinia;
- 10 Piano di sicurezza e coordinamento

**VISTO** il progetto dei “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia” riconducibili alla categoria OG7 per un importo a base d'asta di € 109.354,99di cui 106.854,99per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa che presenta il seguente quadro economico:

| <b>QUADRO ECONOMICO</b> |   |                                  |                     |
|-------------------------|---|----------------------------------|---------------------|
| <b>A</b>                | <b>LAVORI</b>   |                                  |                     |
| A.1.2                   | Lavori di difesa della costa                            | <i>Sommano</i>                   | 76.854,99           |
| A.2                     | Lavori in economia                                      |                                  | 30.000,00 €         |
| A.3                     | Oneri specifici della sicurezza                         |                                  | 2.500,00 €          |
|                         |   | <i>Sommano</i>                   | 109.354,99 €        |
|                         |   | <b><i>Sommano per lavori</i></b> | <b>109.354,99 €</b> |
| <b>B</b>                | <b>SPESE</b>  |                                  |                     |
| B.1                     | Imprevisti  |                                  | 2.000,00 €          |
| B.2                     | Art. 113 DLgs 50/2016 (1,75% di A)                      |                                  | 1.913,71 €          |
| B.3                     | Spese ANAC  |                                  | 225,00 €            |
| C.1                     | Progettazione   |                                  | 5.249,04 €          |
| C.2                     | Spese generali: Direzione dei lavori                    |                                  | 3.718,07 €          |
| C.3                     | 2% contributo cassa previdenziale EPAP                  |                                  | 179,34 €            |
| C.4                     | Coordinamento della Sicurezza in fase di Prog. ed Esec. |                                  | 2.500,00 €          |
| C.5                     | 4% contributo Inarcassa                                 |                                  | 100,00 €            |
| <b>D</b>                | <b>IVA il 22% di A+B</b>                                |                                  | <b>24.968,61 €</b>  |
|                         |   | <b><i>Importo totale</i></b>     | <b>150.208,77 €</b> |

**PRESO ATTO** che in data 06/08/2019, in applicazione di quanto disposto all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista, si è provveduto alla verifica preventiva degli elaborati come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. e dal progettista;

**PRESO ATTO** del verbale di validazione in data 06/08/2019, redatto e firmato dal R.U.P., del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R66 e denominato "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia";

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del progetto definitivo-Esecutivo redatto dal Dott. Dario Tufoni relativo ai "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia" per un importo a base d'asta di € 109.354,99 di cui 106.854,99 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 all'art. 4, comma 3 dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

**VISTO** l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** inoltre che all'art. 4 comma 4 della suddetta ordinanza si dispone che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

**ATTESO** che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

**RITENUTO** pertanto necessario avvalersi di tutte le deroghe di cui all'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di procedere, con la massima urgenza e compatibilmente con le attività balneari in corso nelle aree contigue all'intervento, al ripristino delle scogliere poste a difesa delle opere di adduzione e scarico del sito "ex saline" nel comune di Tarquinia, ed in particolare di derogare all'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 con riferimento al limite di importo stabilito in euro 40.000 ed esteso dalla richiamata ordinanza fino ai limiti di € 200.000,00.

**RITENUTO, inoltre**, opportuno procedere - nonostante la deroga consenta di ricorrere entro tali limiti di importo con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. - alla consultazione di n. 4 operatori economici qualificati nella categoria OG7 classifica I o superiore;

**RITENUTO**, altresì, opportuno, stante l'assenza di un apposito Elenco di Operatori Economici preliminarmente istituito per l'attuazione di tali interventi, ricorrere alla consultazione del Casellario ANAC per l'individuazione degli Operatori Economici cui richiedere i relativi preventivi, ciò in quanto nello stesso

risultano inserite le imprese attualmente qualificate per relative categorie e classifiche di lavori ivi compresa l'indicazione della relativa Area Geografica di appartenenza;

**RITENUTO** di limitare, stante la necessità di garantire un'immediata realizzazione dell'intervento, la selezione alle sole imprese aventi sede nelle Regioni Lazio e Toscana, ed in particolare nelle Province di Roma e Grosseto, in quanto equidistanti dal sito di esecuzione dei lavori;

**PRESO ATTO** che con riferimento agli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento, sono state preliminarmente effettuate le verifiche di taluni requisiti di cui all'art. 80 e nello specifico è stato accertato il possesso del requisito di cui al comma 4 con riferimento agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali (DURC), al comma 5 lettera b) (Visura CCIAA) ed è stata effettuata la visura presso il Casellario Informativo ANAC;

**RITENUTO**, altresì, opportuno procedere all'approvazione degli atti di gara composti da:

- Schema di Richiesta Offerta;
- Schema di Domanda di partecipazione;
- Schema di Offerta Economica;
- Schema di Contratto;

**RITENUTO** infine necessario:

- di dover procedere urgentemente all'affidamento dell'esecuzione delle suddette opere di ripristino delle scogliere poste a difesa delle opere di adduzione e scarico del sito "ex saline" nel comune di Tarquinia interessate dagli eventi di meteorologici di particolare avversità verificatesi nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018;
- di dover aggiudicare l'esecuzione dei lavori urgenti di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia" mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;

**RITENUTO** infine necessario, ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e per le motivazioni già espresse, disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza,

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare del progetto definitivo-Esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R66 relativo ai "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia" che presenta il seguente quadro economico:
- 2.

| <b>QUADRO ECONOMICO</b> |                                 |                |              |
|-------------------------|---------------------------------|----------------|--------------|
| <b>A</b>                | <b>LAVORI</b>                   |                |              |
| A.1.2                   | Lavori di difesa della costa    | <i>Sommano</i> | 76.854,99    |
| A.2                     | Lavori in economia              |                | 30.000,00 €  |
| A.3                     | Oneri specifici della sicurezza | <i>Sommano</i> | 2.500,00 €   |
|                         |                                 |                | 109.354,99 € |

|          |   |                           |                     |
|----------|---|---------------------------|---------------------|
|          |   | <b>Sommano per lavori</b> | <b>109.354,99 €</b> |
| <b>B</b> | <b>SPESE</b>  |                           |                     |
| B.1      | Imprevisti  |                           | 2.000,00 €          |
| B.2      | Art. 113 DLgs 50/2016 (1,75% di A)                      |                           | 1.913,71 €          |
| B.3      | Spese ANAC  |                           | 225,00 €            |
| C.1      | Progettazione   |                           | 5.249,04 €          |
| C.2      | Spese generali: Direzione dei lavori                    |                           | 3.718,07 €          |
| C.3      | 2% contributo cassa previdenziale EPAP                  |                           | 179,34 €            |
| C.4      | Coordinamento della Sicurezza in fase di Prog. ed Esec. |                           | 2.500,00 €          |
| C.5      | 4% contributo Inarcassa                                 |                           | 100,00 €            |
| <b>D</b> | <b>IVA il 22% di A+B</b>                                |                           | <b>24.968,61 €</b>  |
|          |   | <b>Importo totale</b>     | <b>150.208,77 €</b> |

3. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

e che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

4. di Procedere all'affidamento dei lavori di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia, riconducibili alla categoria OG7, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e delle deroghe al medesimo articolo, richiamate all'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, previa consultazione di n. 4 operatori economici qualificati nella categoria OG7 classifica I o superiore, individuati tramite casellario ANAC ed aventi sede nelle regioni Lazio e Toscana ed in particolare nelle Province di Roma e Grosseto, in quanto equidistanti dal sito di esecuzione dei lavori;



5. di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del d.lgs 50/2016;
6. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Schema di Richiesta Offerta;
  - Schema di Domanda di partecipazione;
  - Schema di Offerta Economica;
  - Schema di Contratto;
7. di avvalersi le deroghe di cui all'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di procedere, con la massima urgenza e compatibilmente con le attività balneari in corso nelle aree contigue all'intervento, al ripristino delle scogliere poste a difesa delle opere di adduzione e scarico del sito "ex saline" nel comune di Tarquinia;
8. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate, e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
9. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Direttore  
(Soggetto Attuatore delegato)  
Ing. Wanda d'Ercole

OCDPC 558\_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREOLGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R0004I del 30.01.2019)

### SCHEMA RICHIESTA DI OFFERTA

Alla c.a. ....

PEC: .....

**Oggetto:** O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R66 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia”;

CUP F85J19001390001 - CIG 7983626896

**PRESO ATTO** che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di

cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;

- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il “Piano degli Interventi di prima emergenza”;
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel *“Piano degli interventi”*;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il *“Piano degli Investimenti”* di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- nel richiamato *“Piano degli Investimenti”* sono inseriti n. 4 interventi riferiti all'ambito di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, dell'importo complessivo di € 1.420.000,00 come di seguito riportato:

| <b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI EX DPCM 27.02.2019 - ANNO 2019</b> |  |  |                       |
|--|--|--|-----------------------|
| <b>CODICE INTERVENTO</b>                                       | <b>COMUNE</b>                            | <b>TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO</b>  | <b>IMPORTO</b>        |
| R66  | TARQUINIA                                | LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA         | € 250.000,00          |
| 62R  | VARI COMUNI                              | LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARIGLIANO DI COMPETENZA REGIONE LAZIO. KM 4,00 | € 120.000,00          |
| R64  | ROMA - OSTIA                             | LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA         | € 400.000,00          |
| R60  | FIUMICINO-<br>ANGUILLARA<br>SABAZIA-ROMA | LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL FIUME ARRONE DA VIA AURELIA ALLA FOCE       | € 650.000,00          |
| <b>TOTALE</b>  |  |  | <b>€ 1.420.000,00</b> |

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 1.420.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

**VISTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Determinazione n. G04278 del 09/04/2019 con cui viene nominato R.U.P. dell'“Intervento R66 *“Lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera”* nel comune di Tarquinia, l'Arch. Antonio Bianchini;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Soggetto Attuatore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto esecutivo “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia”, riconducibili alla categoria OG7, per un importo a base d’asta di € 109.354,99 di cui 106.854,99 per lavori soggetti a ribasso d’asta e € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

**RICHIAMATI** l’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, le linee guida ANAC n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018 e l’art. 4 dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018,

Con la presente si comunica che la **S.V. è invitata a presentare l’offerta** ai fini della possibile aggiudicazione dell’incarico finalizzato all’esecuzione dei “*Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia*” per un importo complessivo di € 109.354,99 di cui € 106.854,99 per lavori ed € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa.

L’affidamento dei lavori avverrà mediante il criterio del minor prezzo, ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 95, comma 4, lettera a).

## 1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma C.F. 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice è Arch. Antonio Bianchini PEC: [saottobre2018.llpp@regione.lazio.legalmail.it](mailto:saottobre2018.llpp@regione.lazio.legalmail.it) email: [abianchini@regione.lazio.it](mailto:abianchini@regione.lazio.it)

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- Progettazione validata ai sensi dell’art. 26 comma 8 dal RUP e composta dai seguenti documenti:

- .....

- Schema di richiesta di offerta
- Domanda di partecipazione (All. 1)
- Schema di Offerta economica – tempo (All. 2)
- Schema di schema di contratto - Disciplinare di incarico

### 3.1 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente tramite l’indirizzo di PEC: [saottobre2018.llpp@regione.lazio.legalmail.it](mailto:saottobre2018.llpp@regione.lazio.legalmail.it). La richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno .....

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite stesso mezzo a fornire risposta ai quesiti entro il giorno antecedente la data di scadenza fissata per l’invio la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### 3.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico invitato si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del concorrente indicato in sede di offerta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

### 4 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia", come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 109.354,99 di cui € 106.854,99 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

| Lavorazione  | Categoria ex All. A D.P.R. n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016 | Classifica ex art. 61 D.P.R. n. 207/2010 | Qualificazione obbligatoria (si/no) | Importo      | %   | Indicazioni speciali ai fini della gara |                          |
|--|---|--|-------------------------------------|--------------|-----|---|--------------------------|
|  |   |  |                                     |              |     | Prevalente o scorporabile               | Subappaltabile (si o no) |
| Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica | <b>OG 7</b>   | <b>I</b>                                 | <b>SI</b>                           | € 109.354,99 | 100 | <b>P</b>                                | <b>SI max 30%</b>        |
| <b>TOTALE</b>  |   |  |                                     | € 109.354,99 |     |   |                          |

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con i fondi di cui alla Contabilità Speciale n. .... intestata a.....

### 5 DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **25 (venticinque)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

## **6 SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA**

Sono invitati a presentare offerta n. 4 Operatori Economici qualificati per la categoria d'opera riferibile all'intervento, individuati secondo i criteri richiamati nella determina a contrarre n..... del.....

## **7 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165.

### **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e richiamata nella domanda di partecipazione predisposta dalla Stazione Appaltante.

### **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA**

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie **OG7, classifica I**.

## **8 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

## **9 SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

## **10 GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € **2.137,10** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: -  
..... -..... - Codice IBAN: .....  
specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

### SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul sito interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione.

Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi liberamente, dovrà essere fornita dall'Operatore Economico apposita autodichiarazione da allegare in sede di presentazione dell'offerta.

La mancata allegazione dell'autodichiarazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

### 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Secondo le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito istituzionale della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", gli operatori economici partecipanti alla presente procedura non sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'ANAC, in quanto l'importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro.

### 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione:**

- deve essere **idoneamente sigillato** e deve contenere al suo interno la **busta della documentazione amministrativa (A)** prescritta dalla presente lettera di invito e la **busta dell'offerta economica (B)**;
- deve pervenire, a mezzo delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante agenzia di recapito autorizzata,, entro le ore 13:00 del ....., esclusivamente al seguente indirizzo: **REGIONE LAZIO - Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Via Capitan Bavastro, 108 – 00154 Roma.** È facoltà dell'impresa la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso il protocollo della REGIONE LAZIO Via Capitan Bavastro, 108 Piano terra – 00154 Roma (orario Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00). Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza.

Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente, quali denominazione o ragione sociale, indirizzo Pec o numero di fax (in caso di raggruppamento



temporaneo, consorzio, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, sul plico devono essere riportate le informazioni di tutti i singoli partecipanti) e riportare la seguente dicitura **“Soggetto attuatore delegato - Intervento R66 “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia - CIG 7983626896”**.

- nonché il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte e la scritta **“NON APRIRE”**.
- Il plico deve contenere al suo interno 2 (due) buste chiuse e sigillate, preferibilmente senza l'utilizzo della ceralacca, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:
  1. **“A – Documentazione Amministrativa;**
  2. **“B - Offerta economica”**.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, è cause di esclusione dell'offerta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore economico ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

## **8 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza della domanda ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria, il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

## **9 CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

La busta A contiene la domanda di partecipazione nonché la documentazione a corredo.

### **14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta in bollo (1 marca da bollo da € 16.00 ogni quattro pagine), preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni ivi contenute.

Il professionista indica la forma singola con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società) e rende le seguenti dichiarazioni integrative:

La domanda è sottoscritta digitalmente dal professionista invitato a presentare offerta.

La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

#### **DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

Il concorrente, oltre alla Domanda di partecipazione, inserisce nella busta A la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un documento **d'identità** del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, **copia conforme della certificazione**, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- **copia conforme attestazione SOA**;

#### **15 CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”**

La busta “Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è resa utilizzando l'apposito allegato “Schema Offerta economica” che, una volta debitamente compilato e firmato, deve essere inserito nella busta B – Offerta Economica

La busta “B – Offerta Economica” contiene, a **pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello – “*Offerta Economica*” allegato alla presente richiesta di offerta e contenere i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA;
- b. indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

## **10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso presupposti previsti dall'art. 95, comma 4, lettera c).

## **11 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**

### **APERTURA DELLA BUSTA "A" E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno XX/XX/2019, alle ore ..... Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante avviso trasmesso all'indirizzo di PEC dell'operatore economico. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate con medesima procedura.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte quindi il RUP procederà a:

- a) Verificare la tempestività e integrità dei plichi
- b) Aprire il plico afferente alla Busta A e a verificare la conformità della documentazione amministrativa, ivi contenuta, a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- f) aprire eventualmente la busta B afferente all'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

### **APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"**

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste "B - Offerta Economica", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento. In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

## **12 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 7. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018, relativamente all'espressa deroga all'art. 32 del codice, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.

Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

### **13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

### **14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità “Regolamento”). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

## **15 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “Domanda di partecipazione”, nelle dichiarazioni integrative, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare, ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta allegati all’offerta), nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

## **16 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

## **17 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI**

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

## **18 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento.

## **19 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore.

## 20 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

## 21 NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara. Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

## 22 DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "*categorie particolari di dati personali*" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "*dati personali relativi a condanne penali e reati*" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della Domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Antonio Bianchini

## SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**OGGETTO: OCDPC 558\_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREologici CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018 - INTERVENTO R66 "LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA NEL COMUNE DI TARQUINIA" - CUP F85J19001390001 CIG 7983626896**

Il sottoscritto ..... nato a ..... (...) il .....  
Residente a ..... (...) in via/piazza  
....., n. ...., in qualità di..... (legale  
rappresentante, amministratore unico, titolare,  
ecc).....dell'impresa .....con  
sede legale in .....Codice fiscale n.  
.....P.I. n. ....

in nome e per conto di:

### Impresa Singola:

- impresa individuale    società per azioni    società a responsabilità limitata  
 società in accomandita semplice    società cooperativa    altro.....

### CHIEDE

**di partecipare all'affidamento dei "Lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel comune di Tarquinia (VT)" nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.**

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

### DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - b-*bis*) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
- 3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

| N. | Cognome, Nome, luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Qualifica | Residenza |
|----|--|----------------|-----------|-----------|
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
  - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-*bis*), c), d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

| Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza | Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione | Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  |   |  |
|  |   |  |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

*Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di ....., nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.*

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
  - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
  - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge) .....
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
  - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
  - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
- 9) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di ..... (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato ....., sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- 10) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di ..... (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato ....., sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 11) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:.....
- 12) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:.....
- 13) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- INPS: sede di ..... matricola n.....;
- INAL: sede di ..... Matricola n. ....;

CASSA EDILE: di .....matricola n. .... e di essere in regola con i relativi contributi.

14) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta e nella documentazione di progetto e relativa alla procedura in oggetto.

15) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di.....;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale ..... dello Stato di ..... per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto).

Codice attività: ..... (obbligatorio),

Numero di iscrizione: .....

Data di iscrizione: .....

Durata dell'impresa/data termine: .....

Forma

giuridica .....

16) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.

17) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo.

18) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.

19) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente: .....

20)  autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.

21) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

**Allegati :**

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA;

---

**(luogo)**

**(data)**

**(sottoscrizione)**

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

**NB: La domanda di partecipazione è firmata e presentata:**

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

## SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

**OGGETTO: OCDPC 558\_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018 - INTERVENTO R66 "LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA NEL COMUNE DI TARQUINIA" - CUP F85J19001390001 CIG 7983626896**

Il sottoscritto ..... nato a ..... (...) il.....  
Residente a ..... (...) in via/piazza  
....., n..... in qualità di..... legale  
rappresentante, amministratore unico, titolare, cc...).  
.....dell'impresa  
.....con sede legale in .....Codice  
fiscale n.....P.I. n. ....

in qualità di:

### 1) **Impresa Singola:**

- Imprenditore individuale, anche artigiani  società per azioni  società a responsabilità limitata  
 società in accomandita semplice  società cooperativa  altro.....

di seguito denominata "**Impresa**"

al fine di pervenire alla possibile aggiudicazione dei **Lavori urgenti di ripascimento e manutenzione delle opere esistenti a causa di erosione costiera nel comune di Tarquinia** per l'importo complessivo a base d'asta di € 109.354,99 di cui € 106.854,99 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### OFFRE IL SEGUENTE IL MASSIMO RIBASSO

| <i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE) %</u></i> | <i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u></i> |
|--|---|
| _____  | _____   |

al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

**Dichiara che, ai sensi dell'art. 95 e comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € .....**

**Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad €.....**

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera d'invito.

OCDFC 558\_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREOLGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R004I del 30.01.2019)

## **SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO**

### **O.C.D.P.C. 558/2018 - l'intervento R64 – “Lavori Urgenti di Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia”**

CUP F85J19001390001 - CIG 7983626896

#### **TRA**

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 5.6.2018 Ing. Wanda D'Ercole, nata a Chieti il 22.3.1963 e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 - Roma, di seguito indicata come “Direzione”

#### **E**

L'impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_, C.F./Partita IVA \_\_\_\_\_,  
rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F.  
\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

#### **PREMESSO CHE**

- con Determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G04278 del 09/04/2019 L'Arch. Antonio Bianchini, in servizio presso l'Area Tutela del Territorio, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;
- con Determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativamente all'intervento in questione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, la progettazione è stata validata dal RUP, come da verbale assunto in data 18/07/2019;

- con Determinazione a contrarre n. ...del.../.../2019 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 285.5499,93, di cui € 255.5499,93 per lavori soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sarebbe avvenuto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito rivolto a 5 Operatori Economici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 36, individuati, previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse e mediante successivo pubblico sorteggio, ai sensi dell'art. 7 del medesimo Avviso;
- l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato in data ....., sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla piattaforma informatica INTERCenter SATER in uso da parte della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia.romagna.it/>, per una durata di 15 giorni come previsto al punto 5.1.4 delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4. L'avviso per manifestazione di interesse è stato, altresì, pubblicato per la medesima durata sull'Albo Pretorio del Comune di Roma – X Municipio di Ostia;
- considerati gli esiti della procedura negoziata relativa ai lavori di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia" dalla quale è risultata aggiudicataria la Ditta ....., che ha offerto il ribasso del \_\_\_\_\_ % sul prezzo posto a base di gara;
- vista la Determinazione n. \_\_\_\_\_ di approvazione degli esiti della procedura e di approvazione della proposta di aggiudicazione

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Ripascimento e Manutenzione delle Opere Esistenti a Causa di Erosione Costiera nel comune di Tarquinia" come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.

L'importo contrattuale ammonta ad € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_) per lavori al netto del ribasso d'asta del \_\_\_\_\_%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.



Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- Elenco dei prezzi;
- Piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Cronoprogramma;
- Offerta economica.

### **Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa**

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_, P. Iva \_\_\_\_\_ - Ag. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, per un importo totale pari ad € \_\_\_\_\_. Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla \_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_ - Ag. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ - n. Polizza \_\_\_\_\_, di importo pari all'importo contrattuale ossia \_\_\_\_\_ e per un massimale pari ad € \_\_\_\_\_ **oppure si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa**, per un importo pari all'importo contrattuale ossia \_\_\_\_\_ e per un massimale pari ad € \_\_\_\_\_ che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale. Detta polizza resterà depositata presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di collaudo.

### **Art. 3 – Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere**

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione

l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

#### **Art. 4 - Termini di esecuzione**

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 25 (venticinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il D.L., a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37/2008.

#### **Art. 5 - Pagamenti**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20

per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga almeno la cifra di € 40.000,00, così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del Decreto 49/2018 del MIT. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

#### **Art. 6 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione**

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il D.L. redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e) del D.M. n. 49/2018 del MIT.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal D.L. entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni, di cui all'art. 102, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016. Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le

stesse non siano danneggiate da terzi.

### **Art. 7 - Subappalto**

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il D.L. provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla

normativa vigente. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, per il tramite del D.L., ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria. In particolare l'impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione. L'accertamento da parte del D.L. di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria, darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

#### **Art. 8 - Penale per ritardata ultimazione**

In caso di ritardata esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari al 5 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza**

L'Impresa appaltatrice, si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (d.lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane, si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.
- d)

#### **Art. 10 - Responsabilità verso terzi**

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

#### **Art. 11 - Domicilio legale**

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in \_\_\_\_\_.

### **Art. 12 - Spese di contratto, imposte e tasse**

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, che resta a carico della Stazione Appaltante.

### **Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN:

\_\_\_\_\_ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio territoriale del governo, ai sensi del citato comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

### **Art. 14 Recesso**

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto

quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

#### **Art. 15 - Risoluzione**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del D.L. riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ingiustificato ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa. La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del d.lgs. n. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Il D.L./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta



del D.L./RUP dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.L./RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

**Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa**

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto, di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma

2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

#### **Art. 17 - Interpello**

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

#### **Art. 18 - Cessione del Contratto**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

#### **Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara

che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

#### **Art. 20 – Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario**

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

#### **Art. 21 - Controversie**

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura "Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo".

Il presente Contratto, composto di n.            pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole